

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

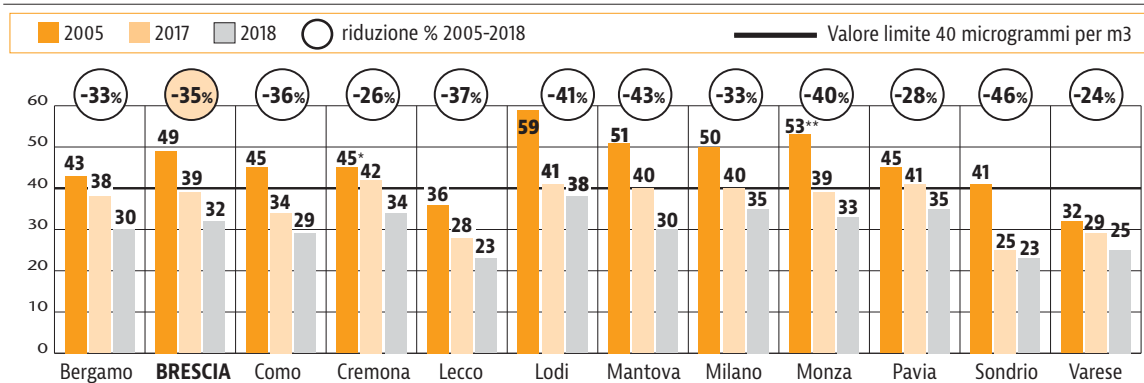
Ambiente

Presentato il Rapporto 2018 per la Lombardia elaborato dall'Arpa

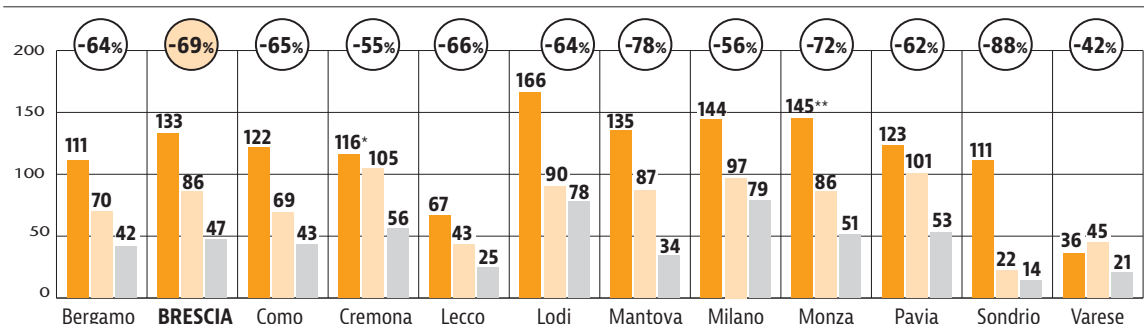


Villaggio Sereno. La centralina di rilevamento. Nel Bresciano sono nove

PM10, CONCENTRAZIONE MEDIA ANNUALE



PM10, NUMERO MASSIMO DI GIORNI DI SUPERAMENTO (concentrazioni superiori a 50 microgrammi per m³)



*: dato 2007 **: dato 2006

infogdb



L'aria di Brescia resta malata ma sta lentamente migliorando

L'assessore regionale: «La situazione è sempre meno critica». In calo le Pm10 e le Pm2,5

Enrico Mirani
e.mirani@giornaledibrescia.it

«Non è giusto parlare di Mald'aria, piuttosto di aria migliore, che comincia progressivamente a rientrare nei limiti della legge italiana e europea».

L'assessore regionale all'Ambiente, Raffaele Cattaneo, esordisce così presentando a Milano i dati 2018 sulla qualità dell'aria in Lombardia. Cattaneo contesta la valutazione negativa espressa il giorno prima da Legambiente: «La sua è una lettura allarmistica e sbagliata della situazione, che è sempre

meno critica». Aggiunge che «il meteo ci ha dato una mano, ma stiamo soprattutto raccogliendo i frutti delle politiche avviate dalla Regione per ridurre le immissioni in atmosfera». La verità sta nel mezzo: nel senso che l'aria resta malata, ma meno di prima.

Pm10. È il bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno. Qualcosa è stato fatto, molto rimane da fare. Vale in particolare per Brescia (ci riferiremo sempre alla città capoluogo), dove il miglioramento è netto, permanendo però alcune condizioni critiche.

Innanzitutto le Pm10, le polveri sottili, prodotte da combu-

sioni e azioni meccaniche come erosione-atrito (le gomme delle auto). Nel 2018, in Lombardia, la concentrazione media annuale è stata ben al di sotto del limite (40 microgrammi per mc): una costante negli ultimi sette anni, tanto che dal 2005 c'è stata una riduzione del 34%. La stessa registrata a Brescia. Nella nostra città nel 2018 la concentrazione è stata di 32 microgrammi (mgr) contro i 39 del 2017. Tutti i capoluoghi lombardi sono rimasti entro il limite.

L'altro dato importante riguarda il numero massimo di giorni di superamento delle concentrazioni di Pm10 superiori a 50 microgrammi per

CHE COSA

Il rapporto.

L'assessore regionale all'Ambiente e al Clima, Raffaele Cattaneo, ha presentato ieri a Milano il Rapporto 2018 sulla qualità dell'aria in Lombardia elaborato dall'Arpa.

I dati.

I dati sono pubblicati sul sito dell'Agenzia regionale, www.arpalombardia.it. In generale la situazione in Lombardia è in miglioramento, ma l'aria resta malata. Un giudizio che può riguardare particolarmente Brescia.

mc. Il limite annuo è 35. In Lombardia dal 2005 al 2018 c'è stata una riduzione del 59%. Tuttavia, solamente Sondrio, Varese, Lecco e Mantova rientrano nella norma. Brescia, l'anno scorso, ha avuto 47 sfioramenti contro gli 86 del 2017 (-69% rispetto al 2005). Va peggio a Milano (79 esuberi), Lodi (78), Cremona (56), Pavia (53), Monza (51).

Riduzione. Allargando lo sguardo, Cattaneo ha confrontato la Lombardia all'Europa. Nella nostra regione la riduzione media annuale nel periodo 2000-2014 (considerando tutte le 85 stazioni fisse di rilevamento) è stata di 1,3 mgr/mc

Musil, ecco il progetto per la Sala delle sfere

Memoria

La riapertura del Museo dell'energia elettrica di Cedegolo, prevista ad aprile, si annuncia con il rinnovato allestimento della Sala delle sfere, grazie al finanziamento del bando territoriale Valle Camonica della Fondazione Comunità Bresciana. Il progetto «Sala delle sfere: dieci anni dopo» costerà circa 12mila euro, per metà già raccolti dal museo. La peculiarità del bando territoria-

le di Fcb però impone il coinvolgimento della popolazione. «I fondi saranno resi disponibili - spiega René Capovin, responsabile della progettazione del Musil - solo se la cifra di 600 euro, pari al 10% del contributo stanziato, ingrosserà il patrimonio del fondo stesso. Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di cittadini e imprese per far crescere questa preziosa risorsa culturale e turistica della Valle Camonica».

L'allestimento della Sala delle sfere è ormai obsoleto; va rinnovato nella tecnologia digita-



In Valcamonica. L'ingresso della sede museale di Cedegolo

le e nei filmati. Sulla scia dell'iniziativa è nata sul sito web istituzionale (www.musil-brescia.it), la pagina «Amici del Musil» per rendere visibile il legame con il pubblico a cominciare proprio dalle dona-

zioni (info su www.fondazione-bresciana.org/progetti/). Le sottoscrizioni si chiuderanno il 20 febbraio. Per saperne di più telefonare allo 030.3750663, oppure fondazione@musil.bs.it. // W. N.

CORSI di
BARISTA BARMAN BARTENDER

cefos
LA SCUOLA DI BARMAN E CAFFETTERIA

CHIAMA ORA!
030.96.36.36.5

www.cefos.it